

Manifestino elettorale

Care Elettrici, Cari Elettori,

in occasione della mia candidatura a queste elezioni, sono lieta di rivolgermi a voi per presentare brevemente alcune mie riflessioni in merito al ruolo del membro eletto del Consiglio scientifico.

Tutti sappiamo che il Consiglio scientifico ha il compito di formulare suggerimenti e proposte per la programmazione delle attività di ricerca e per il miglior svolgimento dei compiti attribuiti all'Istituto. Sappiamo anche che il Consiglio deve definire strumenti e modalità per la valutazione delle attività scientifiche dell'Ente.

Da tali compiti appare quanto sia importante che con il Regolamento di ISPRA sia stata prevista una rappresentanza del personale nel Consiglio scientifico.

Alcune brevi considerazioni di carattere generale riguardo alla missione dell'Istituto, in particolare per quanto attiene alle attività nel settore della ricerca, fermo restando che non saranno le mie posizioni che porterò in seno al Consiglio ma quelle che formuleremo tutti insieme.

Ritengo che il mandato primario assegnato all'Istituto sia di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente in tutte le sue componenti, e che le attività di ricerca siano uno strumento portante e indispensabile per conseguire tale finalità.

Da questa considerazione generale ne discendono due collegate. Da un lato un'interpretazione della programmazione delle attività di ricerca ritengo debba prioritariamente essere orientata a perseguire obiettivi di tutela dell'ambiente. Dall'altro, il Consiglio dovrebbe anche suggerire come meglio svolgere le attività di Istituto attribuite con la legge.

Un'altra riflessione riguardo alla tipologia di iniziative da assumere in materia di ricerca. Penso che, oltre alla programmazione di attività "dirette" da parte dell'Istituto, vadano significativamente rafforzate le iniziative di partenariato con gli altri soggetti che operano nel campo della ricerca a livello sia nazionale che sovranazionale, come pure che sia utile consolidare il ruolo dell'Istituto in materia di indirizzo e coordinamento delle attività di ricerca in campo ambientale. In merito è mia opinione che sia fondamentale l'assistenza da parte del Ministero vigilante e che il Consiglio scientifico debba impegnare le proprie energie nel raggiungimento di questo obiettivo.

Concludo.

Quanti hanno avuto modo di sperimentare la mia "tenacia" nell'ottenere i contributi per la predisposizione delle varie edizioni dell'Annuario dei dati ambientali sapranno certamente come interpretare questo mio proposito – una volta eletta! – di tenermi costantemente in contatto con voi per definire i criteri e gli obiettivi delle nostre proposte di contributi alla programmazione dell'Istituto.

Chi non è ancora familiare con questo metodo spero che possa diventarlo presto, con l'auspicio che voglia eleggermi a svolgere questo importante compito.

E' mia profonda convinzione, infine, che il candidato eletto dal personale debba essere portatore delle istanze di tutto il personale dell'Istituto: sarà mia cura, dunque, mettere in atto tutte le iniziative possibili per confrontarmi con voi per definire le linee da tenere nelle attività di Consiglio.

1 dicembre 2010

Mariaconcetta Giunta